Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Opera 7806 “Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica I Lotto” CUP C22D18000020007 CIG 97220834B1. Presa d’atto estensione del subappalto in favore della ditta LA MINIERA S.R.L. di Trieste (Cat. OS23).

N. det. 2024/5720/688
N. cron. 1742 del 21/11/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale N. cron. 991 del 13.06.2023 i lavori d’appalto “Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica I Lotto” opera 7806 CUP C22D18000020007 CIG 97220834B1, sono stati aggiudicati alla ditta CP Costruzioni s.r.l. con sede in Trieste, via Filzi n.17, P.IVA 01214830323, per l’importo di €.8.502.910,59 (di cui oneri della sicurezza pari ad € 285.279,56), oltre IVA al 10% e conseguentemente per complessivi totali lordi € 9.353.201,65;
- con Determinazione Dirigenziale n. cron. 1145 del 04.07.2023 veniva disposto l’esito favorevole dei controlli e la conseguente efficacia dell’aggiudicazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. cron. 2420 del 18.07.2023 veniva approvato l’aggiornamento del quadro economico;
- il contratto d’appalto è stato sottoscritto in data 26.07.2023 (N. 1342 Rep.);
- i lavori sono stati consegnati in data 13.11.2023;

RICHIAMATA la determina dirigenziale n. cron. 603 del 09.05.2024 con la quale è stata disposta la presa d’atto inerente l’intervenuta autorizzazione, per formazione del silenzio assenso ai sensi del comma 18, ultimo periodo, dell’art. 105 del D. Lgs. 50/16, relativo al subappalto all’Impresa subappaltatrice LA MINIERA S.R.L. con sede a Trieste, via dei Giardini 65/5, C.F. e P.IVA 01399980323 inerente la realizzazione dell’intervento demolizione e smaltimento di elementi metallici (cat. OS23) per l’importo netto presunto del subappalto di € 6.000,00 (compresi costi per la sicurezza quantificati in € 300,00) oltre IVA, come da istanza presentata dalla ditta CP Costruzioni s.r.l. con sede in Trieste, via Filzi n.17, P.IVA 01214830323, appaltatrice nell’ambito dei lavori dell’opera 7806 in oggetto;

VISTA l’istanza inoltrata della ditta appaltatrice con nota PEC PG/E n. 0160689/2024 del 21.10.2024 con la quale la predetta ditta ha presentato formale richiesta di autorizzazione all’estensione del subappalto già autorizzato a favore della medesima ditta LA MINIERA S.R.L. di

Trieste per la realizzazione dell'intervento demolizione e smaltimento di elementi metallici (cat. OS23) per ulteriori € 1.000,00 (compresi costi per la sicurezza quantificati in € 50,00) oltre IVA, e quindi per un importo complessivo dei lavori affidati di € 7.000,00 (compresi oneri per la sicurezza quantificati in € 350,00) oltre IVA;

DATO ATTO CHE l'estensione del subappalto si rende necessaria per l'esecuzione della rimozione e smaltimento di maggiori quantitativi di materiali ferrosi per tubazioni correnti nel piano sottotetto non visibili prima della demolizione dei controsoffitti;

RICORDATO CHE all'appalto in oggetto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 in materia di subappalto vigenti al momento dello svolgimento della procedura di affidamento;

DATO ATTO CHE le lavorazioni per le quali viene richiesto il subappalto, erano state preventivamente indicate dall'impresa appaltatrice in sede di presentazione dell'offerta;

RICORDATO CHE l'art. 105 c 18 del D.Lgs. 50/2016 prevede che la stazione appaltante rilascia l'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta: […]. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà;

VISTO l'esito positivo dei controlli di cui art. 80 del D. Lgs 50/2016 effettuati dal Servizio Amministrativo Appalti;

ATTESTATO CHE i suddetti controlli si sono conclusi dopo il termine previsto dal codice per l'autorizzazione, e pertanto con il presente provvedimento di presa d'atto del formarsi dell'autorizzazione per silenzio assenso, si formalizza contestualmente che, in esito ai suddetti controlli, il subappalto risulta legittimo e conforme alla normativa sopra richiamata;

VERIFICATO ai sensi dell'art. 105 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 che l'importo delle ulteriori lavorazioni da affidare in subappalto, unitamente alle quote già autorizzate, risulta inferiore ai limiti di Legge;

ESAMINATA la documentazione integrativa a quella già presentata in sede di prima istanza di subappalto trasmessa dalla ditta appaltatrice;

VISTO il DURC dell'impresa subappaltatrice prot. N. INPS_42514180 con scadenza validità il 16.01.2025, dal quale si evince che la medesima è in regola con gli adempimenti contributivi;

CONSIDERATO che, nella richiesta sopra richiamata, la lavorazione oggetto di subappalto viene erroneamente attribuita alla categoria OG2, mentre è da considerare facente parte delle opere di demolizione, e pertanto l'intervento è ascrivibile alla categoria delle lavorazioni OS23;

DATO ATTO che la ditta subappaltatrice risulta correttamente iscritta alla White List della Prefettura di Trieste;

RICHIAMATA la nota del Ministero Interno - DAIT - D.C.F.L. - TBEL - Prot. Uscita N.0125591 del 17.10.2024 per cui l'intervento relativo al CUP C22D18000020007 resterà finanziato a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, co. 42 e ss. (L. n. 160/2019), con correlativa esclusione dello stesso dalla rendicontazione sul PNRR;

VISTO il rapporto dell'Ufficio "U.Org. Opere Strategiche Edilizia Pubblica" di data 22.10.2024 con il quale si propone di autorizzare l'estensione al subappalto dei lavori in oggetto;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14, per quanto applicabile;
- il d.P.Reg. FVG 5 giugno 2003, n. 0165/Pres., per quanto applicabile;
- il d.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;

DISPONE

1. la presa d'atto inerente l'intervenuta autorizzazione, per formazione del silenzio assenso ai sensi del comma 18, ultimo periodo, dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, all'impresa CP Costruzioni s.r.l. con sede in Trieste, via Filzi n.17, P.IVA 01214830323, appaltatrice dei lavori di "Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica I Lotto" ad estendere il subappalto già autorizzato in favore della ditta LA MINIERA S.R.L. con sede a Trieste, via dei Giardini 65/5, C.F. e P.IVA 01399980323, la realizzazione dell'intervento demolizione e smaltimento di elementi metallici (cat. OS23), per un importo suppletivo presunto pari a € 1.000,00 (compresi costi per la sicurezza quantificati in € 50,00) oltre IVA, e quindi per un importo complessivo dei lavori affidati di € 7.000,00 (compresi oneri per la sicurezza quantificati in € 350,00) oltre IVA;
2. di confermare le statuizioni di cui alla determinazione dirigenziale determina dirigenziale n. cron. 603 del 09.05.2024 anche per le ulteriori lavorazioni autorizzate;
3. di dare atto che l' U.Org. Opere Strategiche Edilizia Pubblica provvederà a trasmettere copia della presente determinazione al Direttore dei lavori affinché provveda per quanto di competenza;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente (Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013).

IL DIRIGENTE "ad interim" DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca